



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Personale docente

Prot. 0031904  
Trieste, 10/11/2008

n. 81/08

Titolo VII Classe 5

Ai Direttori dei Dipartimenti  
LORO SEDI

p.c. Alla Sezione Affari finanziari – Sede

Oggetto: utilizzo risorse disponibili a seguito di cessazioni anticipate dal servizio di docenti/ricercatori di ruolo.

Con riferimento alla deliberazione adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 24/9/2008, relativamente all'oggetto ( punto 06/B del verbale), si richiama la particolare attenzione delle SS.LL. sui contratti di ricerca da stipulare, a decorrere dall'a.a.2008/09, con docenti/ricercatori di ruolo che siano cessati anticipatamente dal servizio con diritto ad una pensione di vecchiaia avendo raggiunto un'età pari a 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne.

In merito a tali contratti, i cui costi sono coperti dall'apposito *Fondo contratti di ricerca*, il Consiglio di amministrazione ha deliberato i seguenti criteri.

Il contratto è *ad personam* con specifico riferimento alle competenze scientifiche del docente, ha durata annuale (con riferimento all'anno accademico o ad una sua frazione per cessazioni in corso d'anno) ed è rinnovabile per ciascuna delle annualità di collocamento a riposo anticipato, incrementate, ove consentito dalle norme in vigore, del periodo di proroga biennale del servizio, anche se non richiesta, ovvero, se richiesta, non concessa.

Il costo annuo onnicomprensivo (lordo Ateneo) del contratto è fissato, a seconda della qualifica rivestita dal docente, in € 30.000,00 (professore ordinario), € 22.000,00 ( professore associato) ed € 15.000,00 ( assistente/ ricercatore). Il valore del contratto viene assegnato al Dipartimento di afferenza del docente entrato in quiescenza anticipata o ad altro Dipartimento da lui indicato, per la durata effettiva del rapporto contrattuale. La cifra totale teorica viene accantonata per l'intero periodo considerato (compreso l'ipotetico biennio di proroga). Le risorse sono assegnate annualmente al Dipartimento interessato previa richiesta del Direttore.

La cifra accantonata, in caso di mancata utilizzazione per contratti di ricerca, viene portata in "economia di gestione" sul bilancio dell'Ateneo. Il computo delle cifre e la procedura di attribuzione dei contratti di ricerca hanno decorrenza a partire dall'anno accademico 2008/2009.

Il contratto di ricerca è stipulato dal Direttore del Dipartimento interessato secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento di Ateneo. L'Ateneo ne garantisce la stipula ed il rinnovo annuale fino al compimento del termine previsto. Per l'anno accademico 2008/2009 i contratti hanno decorrenza economica dal 1 gennaio 2009.

Il Dipartimento contraente garantisce al docente posto anticipatamente in quiescenza l'accesso ai locali e l'utilizzazione delle strutture per l'intera durata del contratto di ricerca, compatibilmente con le necessità organizzative del Dipartimento. Per il periodo del contratto il docente può rivestire la qualifica di "Ricercatore ospite – Guest Scientist". Oltre tale termine il docente non può vantare alcun diritto né nei confronti dell'Ateneo né del Dipartimento.

Si riporta infine anche quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in merito alle responsabilità amministrative del docente posto anticipatamente in quiescenza:

***"Titolarità di posizioni finanziarie sul bilancio dell'Ateneo e dei Centri autonomi di Spesa (principalmente, ma non esclusivamente, contratti di finanziamento della ricerca da parte di Enti diversi dall'Amministrazione dell'Ateneo).***

*Il Consiglio di Amministrazione ribadisce il principio che soltanto personale in servizio presso l'Ateneo può essere titolare a tutti gli effetti di posizioni finanziarie sul bilancio dell'Ateneo e dei Centri*



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Sezione Personale docente

✓

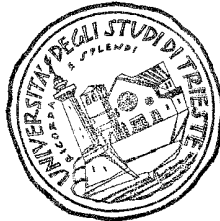
autonomi di Spesa. Pertanto, in relazione alla necessità di garantire al personale docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie la possibilità di continuare a ricoprire posizioni di rilevanza scientifica e culturale nei confronti di Enti finanziatori terzi, si procederà ad identificare due funzioni per la gestione di contratti di ricerca presso i Centri Autonomi di Spesa, fatti salvi gli obblighi di legge e da Regolamento per il Direttore del Centro Autonomo di Spesa: quella del Responsabile Scientifico della ricerca e quella del Responsabile Amministrativo della ricerca.

Il Responsabile Scientifico è un docente in servizio; può essere anche un docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie, ma limitatamente al periodo di validità dei contratti stipulati a valere sul Fondo contratti di ricerca. Non comporta alcuna responsabilità amministrativa, ma solo scientifica.

Il Responsabile Amministrativo assume tutte le responsabilità già attualmente in capo ai responsabili di ricerca (quindi responsabilità contabili-amministrative, di sicurezza, di gestione del personale della ricerca, di rendicontazione, ecc.). Nel caso di esistenza in essere di contratti a valere sul Fondo contratti di ricerca, è indicato dal docente posto anticipatamente in quiescenza per dimissioni volontarie per la prosecuzione dei contratti di cui quest'ultimo era titolare al momento dell'uscita anticipata, di concerto con il Direttore del Centro Autonomo di Spesa. Il Responsabile Amministrativo è sempre un docente in servizio anche per i contratti di ricerca stipulati successivamente all'entrata volontaria in quiescenza di un docente che svolga il ruolo di Responsabile Scientifico."

Distinti saluti.

Il Rettore  
(Prof. Francesco Peroni)



e